



ORIGINAL



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 16

del 16/05/2022

OGGETTO: Approvazione dello Statuto della costituenda Società di Gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEA ACQUE S.p.A."

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sedici** del mese di **maggio** alle **ore 18,45** e ss. si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica con procedura d'urgenza, a seguito di convocazione del Presidente prot. n. 20007 del 13/05/2022, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta, risultano presenti/assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO		X
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO		X
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE		X
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO		X
ALFANO	DANIELE		X
D'ANTIOCHIA	MARIA CARMELA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 11 - Assenti n. 5

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Rita Maria Trovato.

Sono presenti per l'A.C. il Vice Sindaco, Ing. Mirabella e gli Assessori Arch. Giambanco e Rag. Scimonello.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Maria Sgarlata.

Il Presidente Avv. Trovato, alle ore 18,45 procede all'appello nominale dei consiglieri comunali. Risultano presenti n. 11 Consiglieri, pertanto accertata la validità della seduta con la presenza del numero legale, dà inizio ai lavori del Consiglio. Pone in trattazione l'argomento all'OdG: Approvazione dello Statuto della costituenda Società di Gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEA ACQUE S.p.A.".

Nomina scrutatori i consiglieri Caruso, Bonincontro e Scala, e dà la parola all'Assessore Scimonello per la presentazione della proposta.

L'Ass. Scimonello illustra dettagliatamente la proposta n. 4 del 09/05/2022 del Capo Settore V° Tecnico Ing. Andrea Pisani.

Il Presidente informa che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole ed invita i consiglieri ad intervenire.

La consigliera Morana riferisce che da tempo, insieme a consiglieri del Movimento 5 Stelle di altri Comuni della Provincia, ha seguito le varie fasi del costituendo statuto della società, oggi in esame. Ne ripercorre le varie tappe, facendo rilevare che nell'agosto scorso sul sito dell'A.T.O. n. 4 è stata pubblicata una manifestazione di interesse per l'affidamento della gestione dell'A.T.O.. Sempre nell'ottobre del 2021, riferisce la consigliera, è stato pubblicato un provvedimento del direttore responsabile di avvio del procedimento in cui si dà atto che avevano partecipato alla manifestazione di interesse cinque società. Quindi, a suo avviso, ritiene che vi siano delle incongruenze in quanto se da una parte si avvia una manifestazione di interesse, dall'altra ci si trova di fronte ad un atto costitutivo di una società in house. Chiede inoltre la sostenibilità del progetto, l'impegno che i singoli Comuni devono assumere sia da un punto di vista economico che di personale dipendente. Fa rilevare che già parte dei finanziamenti sono andati persi e che a suo avviso non c'è fretta per la scadenza di giugno, in quanto a settembre/ottobre si aprirà un'altra finestra per il restante 40% su cui confluiranno le somme non utilizzate. Si chiede quali siano le motivazioni della sospensione della procedura pubblica per cui, tranne che non le vengano fornite spiegazioni in merito, preannuncia l'astensione.

L'Assessore Scimonello fa presente che quasi tutti i Comuni della provincia hanno già deliberato e che comunque su alcuni aspetti tecnici non è in grado di rispondere.

Interviene il Consigliere Caruso il quale prende atto degli interventi della Consigliera Morana e dell'Ass. Scimonello. Ritiene che nonostante si sia arrivati in ritardo, occorre procedere all'adozione della proposta, al fine di non perdere i restanti finanziamenti, considerato che altri Comuni hanno già deliberato, e comunque l'approvazione da parte dell'Associazione dei Comuni gli dà sicurezza. Ognuno si assuma la responsabilità nell'approvare o meno, trattandosi di un atto che serve per accedere ai finanziamenti del PNRR, e recuperare risorse per migliorare le condotte idriche delle nostre città. Preannuncia il voto favorevole.

Il Presidente Avv. Trovato, riferisce di avere avuto a sua volta gli stessi dubbi della consigliera Morana. Precisa che come consiglieri si è comunque sottoposti a delle responsabilità, ma si sente rassicurata dal parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti che richiama il D.Lgs. 175/2016, e l'art. 2 dello stesso decreto che stabilisce che deve intendersi per "controllo" la situazione descritta nell'art. 2359 c.c., e ne dà lettura. Preannuncia il voto favorevole altrimenti non si potrà partecipare neanche al 30%. Se a settembre/ottobre verrà il 40%, che ben venga.

Interviene il Vice Sindaco, Ing. Mirabella il quale, fermo restando che bisogna approvare l'atto, manifesta perplessità sulla gestione dell'A.T.O. in house. Criticità dovute al fatto che tutti i Comuni devono compartecipare non solo da un punto di vista economico ma anche con la partecipazione del proprio personale. Fa presente che l'Ente in questo momento ha in organico solamente un funzionario geometra., responsabile del servizio idrico. Ritiene quindi che vi sono criticità da una parte e speranze dall'altra che i finanziamenti arrivino e si possa gestire localmente il servizio in modo efficiente. Il Vice Sindaco conclude dicendo che occorre monitorare chi debba gestire in rappresentanza di tutti, al fine di non creare un nuovo carrozzone.

La consigliera Iurato dichiara di essere un pò riluttante, anche a seguito dei precedenti interventi, poichè si potrebbe paventare la creazione un nuovo posto di clientele. Si è lontani dalla soluzione che si sperava, il prossimo consiglio comunale dovrà vigilare su questo. Preannuncia il voto favorevole.

Il consigliere Caruso interviene affermando di essere messo in crisi dall'intervento ambiguo del Vice Sindaco, in quanto se è la stessa A.C. a manifestare delle perplessità, al consigliere allora vengono dubbi. Si chiede perchè si è arrivati al 16 maggio e propone al Vice Sindaco allora, di ritirare la proposta se non ci si crede.

Il Consigliere Scala riferisce di aver ascoltato con attenzione l'intervento della consigliera Morana e le criticità dalla stessa evidenziate: gestione in house ma avviso pubblico di manifestazione di interesse (qui sta l'ambiguità). Ad esempio il Comitato di Controllo composto da cinque membri, indicato nello Statuto, dovrebbe garantire il controllo dell'attività della società ed il modello prescelto di società in house. Manifesta il dubbio che possa trattarsi dell'ennesimo ente pubblico "carozzone". Conclude il consigliere Scala, dicendo che è meglio poco che niente, come detto dal consigliere Caruso, e ritiene, a suo avviso, legittimo esprimere perplessità, confrontarsi con chi ha redatto lo Statuto, il modello organizzativo.

Il Vice Sindaco, Ing. Mirabella, precisa che lo Statuto a suo avviso debba essere approvato per il PNRR, ma non si può non fare rilevare che ogni Comune debba mettere nella società le proprie risorse ed il proprio personale, e Scicli allo stato non ha dipendenti da mettere a disposizione.

Interviene la consigliera Morana, la quale oltre ad aver espresso delle critiche, fa rilevare che nel piano d'ambito ci sono linee guida di cosa accadrà, sono previste circa 222 unità di personale. La consigliera ribadisce che una delle cinque stelle del movimento è l'acqua pubblica e a suo avviso l'acqua va gestita dal pubblico. Riferisce che per un anno il totale dei costi operativi ammonta a circa 34 milioni di euro, di cui circa ventinove per il costo del personale. Spera che non si tratti dell'ennesimo poltronificio.

Il consigliere Caruso ritiene che l'atto in esame sia stato predisposto dopo approfonditi studi. Confessa di avere difficoltà a capire come la stessa A.C. possa avere perplessità su un atto che porta in Consiglio. Non condivide questa impostazione, facendo rilevare che tutti i Comuni della provincia hanno già deliberato. A suo avviso il Comune non è così disastroso in merito alle unità di personale.

L'Ass. Scimonello, in riferimento alle critiche e dubbi avanzati in Consiglio, per dare delle risposte, legge alcune parti dello Statuto e di un verbale del 21/5/2021. Conclude precisando che i Sindaci non possono andare contro gli interessi delle proprie comunità.

La Consigliera Morana precisa il verbale dell'assemblea è quello con all'OdG l'approvazione del piano d'ambito e la costituzione dello Statuto della società in house. Riferisce che a quella assemblea il Comune di Scicli era assente.

Il Presidente precisa che l'Ass. Scimonello ha letto parti del verbale in cui invece era presente.

A questo punto, il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 4 del 09/05/2022, a firma del Capo Settore V^ Tecnico, Ing. Pisani, ad oggetto: Approvazione dello Statuto della costituenda Società di Gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEAACQUE S.p.A" con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11 (Trovato, Buscema, Pacetto, Scala, Morana, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Mirabella, D'Antiochia)

Voti favorevoli n. 9 (Trovato, Buscema, Pacetto, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, D'Antiochia)

Astenuti n. 2 (Morana e Mirabella).

La proposta è approvata con voti favorevoli n. 9 ed astenuti n. 2

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 4 del 09/05/2022, a firma del Capo Settore V[^], Tecnico, Ing. Pisani, ad oggetto: Approvazione dello Statuto della costituenda Società di Gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEA ACQUE S.p.A", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore V[^], Ing. Pisani e contabile espresso dal Capo Settore III[^], Dott.ssa Galanti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 12/05/2022, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n. 48 dell'11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione consiliare n. 4 del 09/05/2022, a firma del Capo Settore V[^], Tecnico, Ing. Pisani, ad oggetto: Approvazione dello Statuto della costituenda Società di Gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEA ACQUE S.p.A", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Vice Sindaco Mirabella chiede di votare l'immediata esecutività dell'atto.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'immediata esecutività, con il seguente esito:

Sono presenti n. 11 Consiglieri

Voti favorevoli n. 9 (Trovato, Buscema, Pacetto, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, D'Antiochia)

Astenuti n. 2 (Morana e Mirabella)

II CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente concluso l'argomento all'O.d.G. alle ore 19,43 dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 4 del -9 MAG. 2022

**OGGETTO: approvazione dello Statuto della costituenda Società di Gestione del S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa
"IBLEA ACQUE S.p.A.". Comune di SCICLI**

IL TITOLARE DI P.O. SETTORE V TECNICO

Premesso che:

con Verbale n. 2 dell'Assemblea dei Rappresentanti del 08.04.2022 dell'Assemblea territoriale idrica di Ragusa di cui fa parte questo Comune di SCICLI, ha deliberato la bozza di Statuto per la costituenda Società "IBLEA ACQUE S.p.A." per l'affidamento in house *providing* della gestione del sistema idrico integrato nell'ATO 4 Ragusa.

Tenuto Conto che il MITE ha sollecitato più volte la Regione Siciliana e questa A.T.I. a procedere all'affidamento del S.I.I. pertanto, sebbene vi sia necessità di superare il divide water service tra regioni del centro nord e del Sud d'Italia, anche in ragione del ritardo nell'attuazione del S.I.I. in alcune Regioni del sud, il PNRR prevede che il 70% delle risorse riguardanti l'investimento in parola siano assegnate ai singoli progetti per i quali l'affidamento del servizio idrico integrato interviene o sia intervenuto entro settembre 2021, mentre il restante 30% sia assegnato ai singoli progetti per i quali l'affidamento interviene entro giugno 2022 (scadenza quest'ultima inderogabile e indifferibile). Quindi, nelle Regioni in cui gli EGATO non hanno ancora provveduto all'affidamento del servizio e pertanto non soddisfano i suddetti criteri, è necessario procedere alla piena attuazione del servizio entro e non oltre il 30 giugno 2022 (affidamento), in modo che sia possibile usufruire quanto meno del 30% dei finanziamenti resi disponibili dal PNRR.

Che per l'aggiornamento del Piano d'Ambito in data 5.5.2021 è stata data formale consegna degli elaborati richiesti e che in data 7.5.2021 e si è proceduto in contraddittorio alla verifica degli stessi. Successivamente in data 25.05.2021 nella Assemblea dei Rappresentanti con verbale n. 2 del 31.05.2021 il Piano d'Ambito è stato adottato e in atto sono in corso le attività per l'acquisizione dei pareri preliminari all'approvazione definitiva.

Preso Atto che la forma "in house providing" è stata deliberata dalla Assemblea dei Rappresentanti nella seduta del 22.01.2018 verbale n. 1/18, in atto si rende necessario approvare lo Statuto per la costituzione della società.

Che l'A.T.I. di Ragusa ha trasmesso ai Comuni dell'Ambito territoriale di Ragusa lo schema definitivo, rivisto dal Notaio, dello Statuto della costituenda Società IBLEA ACQUE S.p.A. per l'approvazione di competenza dei Consigli Comunali.

Prendere Atto che il capitale sociale Il capitale sociale è di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) ed è rappresentato da numero 10.000 (diecimila) azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 10,00 (dieci), ai sensi di legge e viene sottoscritto dai Comuni della Provincia di Ragusa, tutti facenti parte della Assemblea Territoriale Idrica ATI Ragusa, nelle seguenti rispettive proporzioni:

- Il Comune di Acate sottoscrive n. 335 azioni, pari al 3,35%;
- il Comune di Chiaramonte Gulfi sottoscrive n. 253 azioni, pari al 2,53%;
- il Comune di Comiso sottoscrive n. 947 azioni, pari al 9,47%;
- il Comune di Giarratana sottoscrive n. 89 azioni, pari allo 0,89%;
- il Comune di Ispica sottoscrive n. 509 azioni, pari al 5,09%;
- il Comune di Modica sottoscrive n. 1.694 azioni, pari al 16,94%;
- il Comune di Monterosso Almo sottoscrive n. 90 azioni, pari allo 0,90%;
- il Comune di Pozzallo sottoscrive n. 600 azioni, pari al 6,00%;
- il Comune di Ragusa sottoscrive n. 2.307 azioni, pari al 23,07%;
- il Comune di Santa Croce Camerina sottoscrive n. 347 azioni, pari al 3,47%;
- il Comune di Scicli sottoscrive n. 851 azioni, pari all'8,51%;
- il Comune di Vittoria, sottoscrive n. 1.978 azioni, pari al 19,78%.

Visto il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006;

Vista la legge regionale 11 agosto 2015 e, [n particolare, l'art.4, comma 13];

Per i motivi in premessa e che qui si intendono richiamati

PROPONE

Di approvare l'allegata proposta e, per l'effetto:

1. Di approvare lo statuto della Società Iblea Acque spa che consta di n. 29 articoli, che si allega presente, per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare, la costituzione della Società "Iblea Acque S.p.A.", società in house *providing* per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Ragusa;
3. Di costituire assieme agli altri Enti Territoriali RG4, che lo manifesteranno con apposita Deliberazione Consiliare, la Società per Azioni "Iblea Acque S.p.A." per la gestione del servizio idrico integrato;
4. Di autorizzare il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'Atto Costitutivo e alla sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente, dandogli mandato di apportare eventuali modifiche allo Statuto, purché di carattere non sostanziale, che si dovessero rendere necessarie innanzi al Notaio;
5. Di dare mandato al Responsabile del Servizio interessato di adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto e strumentali alla costituzione della società ivi compresa la liquidazione e il primo pagamento delle spese notarili e della quota di partecipazione societaria dell'Ente secondo gli importi contenuti nel prospetto allegato

6. Di dare atto che le spese, derivando da obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge e la mancata assunzione creerebbe danni anche patrimoniali certi e gravi all'Ente e troveranno copertura nel bilancio di previsione 2022-2024, ove sarà previsto idoneo stanziamento, o in mancanza di approvazione dello stesso con variazione in Esercizio Provvisorio.
7. Di dare atto che l'affidamento in house *providing* del Servizio Idrico Integrato dell'ATI alla Società IBLEA ACQUE S.p.A. dovrà essere preceduto dalla relazione di cui all'art 34, co. 20, del D.L. 179/2012, che preveda le ragioni e la dichiarazione di sussistenza dei previsti dall'ordinamento Europeo per la forma di affidamento prescelta, dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, delle compensazioni economiche se previste;
8. Di dare atto delle indicazioni specifiche in merito all'assetto economico-patrimoniale della società, al capitale proprio investito e da investire e all'ammontare dell'indebitamento e dell'eventuale fabbisogno di risorse che il Comune dovrà inserire nei propri documenti di programmazione di Bilancio per assicurare la sostenibilità dell'investimento e l'equilibrio economico finanziario della Gestione del servizio idrico integrato;
9. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
10. Di notificare il presente atto al Sindaco, alla Presidenza della Regione, all'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, ed all'ATI di Ragusa;
11. Dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Sicilia o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.
12. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

l'assessore proponente

II TITOLARE DI P.O. SETTORE V TECNICO

Ing. Andrea Pisani



PARERE ART.1 COMMA 1 LETT. i) L.R. N° 48 - 1991

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime relativamente alle opere riconducibili alle rispettive competenze,

PARERE FAVOREVOLE

Scicli, 9.05.2022

IL CAPO V SETTORE

(Ing. Andrea Pisani)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Scicli 09.05.2022



IL CAPO III SETTORE

(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

G. Galanti

STATUTO DELLA SOCIETA' "Iblea Acque - Società per Azioni in house"

Art. 1 Costituzione e denominazione

Per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Assemblea Territoriale Idrica Ragusa – ATI istituita ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19, e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, è costituita la società Iblea Acque *per azioni in house* ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.175 del 2016, denominata " Iblea Acque - Società *per Azioni in house*", di seguito denominata anche "Società"

Art.2 Sede legale

La Società ha sede legale nel Comune di Ragusa, all'indirizzo risultante da apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 111 *ter* delle disposizioni di attuazione del codice civile.

La Società potrà aprire unità locali operative su tutto il territorio dell'ATI Ragusa con deliberazione dell'organo amministrativo.

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società, si intende quello risultante dal Registro delle Imprese.

Art. 3 - Durata

La Società ha durata fino al 31 dicembre 2050, ma potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria.

CORRISPONDENTE DI MODICUS - 8508 0051278 987 05102\3033 476 14 67 3 8780 I

Art. 4 – Soci

Possono essere soci della società gli Enti Locali dell'Assemblea Territoriale Idrica Ragusa – ATI dell'Ambito Territoriale Ottimale 4 Ragusa.

Art.5 Capitale sociale - Diritti delle Azioni

Il capitale sociale è di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) ed è rappresentato da numero 10.000 (diecimila) azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale

di Euro 10,00 (dieci), ai sensi di legge e viene sottoscritto dai Comuni della Provincia di Ragusa, tutti facenti parte della Assemblea Territoriale Idrica ATI Ragusa, nelle seguenti rispettive proporzioni:

Il Comune di Acate sottoscrive n. 335 azioni, pari al 3,35%;

il Comune di Chiaramonte Gulfi sottoscrive n. 253 azioni, pari al 2,53%;

il Comune di Comiso sottoscrive n. 947 azioni, pari al 9,47%;

il Comune di Giarratana sottoscrive n. 89 azioni, pari allo 0,89%;

il Comune di Ispica sottoscrive n. 509 azioni, pari al 5,09%;

il Comune di Modica sottoscrive n. 1.694 azioni, pari al 16,94%;

il Comune di Monterosso Almo sottoscrive n. 90 azioni, pari allo 0,90%;

il Comune di Pozzallo sottoscrive n. 600 azioni, pari al 6,00%;

il Comune di Ragusa sottoscrive n. 2.307 azioni, pari al 23,07%;

il Comune di Santa Croce Camerina sottoscrive n. 347 azioni, pari al 3,47%;

il Comune di Scicli sottoscrive n. 851 azioni, pari all'8,51%;

il Comune di Vittoria, sottoscrive n. 1.978 azioni, pari al 19,78%.

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile.

Ai sensi dell'art.2355 c.c., la società emette i titoli azionari.

Art. 6 Versamenti e finanziamenti soci

COMUNE DI MODICA - P.zza 0010129 907 0010215033 001014 CI 3 0000 I
I soci avranno facoltà di eseguire, anche su proposta dell'organo amministrativo o dell'assemblea dei soci, ed in conformità alle disposizioni di legge ed alla disciplina regolamentare del CICR vigenti, finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi, ovvero versamenti a fondo perduto a copertura perdite o versamenti in conto capitale.

In caso di versamenti in conto capitale, le relative somme potranno essere utilizzate anche per la copertura di eventuali perdite, ovvero imputate ad aumento del capitale, previa delibera assembleare.

I finanziamenti dei soci possono essere anche non proporzionali alle quote possedute.

Qualora i soci, per ragioni di carattere ecologico o sociale ed in relazione ai propri fini istituzionali, prevedano che la Società effettui un servizio o svolga un'attività il cui costo, intero o parziale, non sia recuperabile dai fruitori del servizio né mediante contributi di altri enti, ovvero non sia indicato nel contratto di servizio o nel bilancio di previsione, provvedono in ogni caso ad assicurare la copertura del costo corrispettivo.

E' vietata alla società la raccolta di risparmio tra il pubblico a sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

Art. 7 Oggetto

La Società ha per oggetto:

la gestione *in house providing* del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Ragusa, in coerenza ed in ottemperanza a quanto prescritto dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla Legge Regione Sicilia n. 19 dell'11/08/2015, dal Piano d'Ambito, previo affidamento da parte dell'Ente di Governo D'Ambito, nell'interesse delle comunità locali di riferimento, nonché lo svolgimento di servizi strumentali per il conseguimento dei compiti istituzionali dei medesimi Enti.

La Società ha, inoltre, ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività che

costituiscono il Servizio Idrico Integrato:

CONTRATTO DI MODICITÀ - BLOCCO COSTITUTTO PER OS/02/3055 DTF IN OT 3 EFFIC 1

- captazione, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell'acqua per usi primari, industriali ed agricoli;
- collettamento, depurazione e riutilizzo delle acque reflue;
- progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti necessari alla erogazione dei servizi a rete, nonché l'esecuzione di lavori attinenti;
- gestione di reti, impianti e dotazioni per l'esercizio del servizio idrico integrato.

La Società potrà rendere ogni servizio e compiere ogni operazione strumentale al raggiungimento dei propri scopi sociali, nonché compiere ogni operazione idonea alla miglior efficienza della gestione, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- tutela dell'ambiente, sia promuovendo studi e ricerche in merito, sia esercitando l'attività di controllo di inquinamento idrico;
- sistemi e progetti software, banche dati, ogni altro prodotto, servizio o tecnologia afferente la erogazione di servizi basati sull'uso delle tecnologie informatiche e dei canali di comunicazione digitale;
- qualsiasi ulteriore attività attinente al settore del servizio idrico integrato e dei servizi connessi;
- progettazione, organizzazione e sviluppo gestionale relativi al servizio idrico integrato affidato;
- per le utenze domestiche regolarmente intestate a individui o nuclei familiari non abbienti, il rispetto del quantitativo minimo giornaliero corrispondente al fabbisogno vitale di acqua, individuato sulla base dei parametri indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La Società è in ogni caso vincolata a realizzare la propria attività esclusivamente per conto e a favore degli Enti locali che direttamente esercitano su di essa il controllo analogo anche congiunto.

CONDAE DI MODICY - EPOE 0031219 997 05\02\3033 47E 19 CT 3 Esec I

La Società è in ogni caso vincolata a realizzare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici che direttamente e indirettamente la partecipano. La produzione (entro il limite del 19 % del fatturato complessivo) può essere rivolta anche a finalità diverse solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

La Società potrà, inoltre, richiedere e ricevere finanziamenti, contributi e concessioni nazionali e comunitarie relative ai programmi inerenti l'oggetto sociale.

La Società, purché in coerenza con la disciplina dell'*in house providing* e, comunque, senza pregiudizio dell'affidamento e mantenimento della gestione del Servizio Idrico Integrato d'Ambito, potrà svolgere attività collegate all'oggetto sociale e potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, ivi compresa la facoltà di contrarre mutui anche ipotecari, assumere finanziamenti, rilasciare fidejussioni, avalli e ogni altra garanzia a terzi.

La Società è tenuta ad osservare tutti i limiti che la normativa impone ed imporrà alle Società a capitale interamente pubblico operanti secondo il modello *in house providing*.

Art. 8 - Società interamente pubblica in *house providing* e controllo analogo.

La struttura e l'organizzazione della Società sono conformate al modello della società totalmente pubblica in *house providing*. Pertanto, la partecipazione al capitale sociale è totalmente ed esclusivamente pubblica, direttamente rappresentativa degli Enti Locali dell'Ambito Ottimale di Ragusa, con divieto assoluto di trasferimento del capitale a soggetti privati.

La Società è soggetta al controllo analogo congiunto dei soci Comuni.

Le attività di indirizzo, programmazione e controllo congiunto da parte dei soci sono previste, disciplinate e garantite:

CONDOME DI MODICU - BEOF 0057278 90T 05\02\3055 176 14 CT 3 B98G J

- dal presente Statuto e da un apposito regolamento da adottarsi dalla Assemblea dei soci entro un anno dalla approvazione del presente atto, volti ad assicurare la rappresentanza, singola e congiunta, negli organi decisionali della società a tutti i soci, consentendo ad essi:

- l'esercizio congiunto di influenza dominante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società;

- l'esercizio di esclusivi ed autonomi poteri di indirizzo in ordine alle determinazioni attinenti la gestione dei servizi affidati, la costruzione e gestione di opere funzionali a tali servizi;
 - la possibilità di concorrere alle decisioni strategiche della società;
 - autonomi poteri di impulso verifica e informazione;
- dall'eventuale stipula di patti parasociali e convenzioni o di altri strumenti organizzativi finalizzati a disciplinare forme aggiuntive di controllo analogo da parte dei Soci Enti locali;
- dall'obbligo per l'Organo Amministrativo e per l'Organo di Controllo di garantire la disponibilità per gli Enti soci dei seguenti atti:
- verbali delle sedute del C.d.A. e dell'assemblea dei soci;
 - tutti gli atti che si rendano indispensabili per il monitoraggio e la verifica anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione sociale, nonché per il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati in sede assembleare;
- dall'obbligo di soddisfare le motivate richieste di informazioni e chiarimenti da parte degli Enti soci per il servizio erogato nei territori di riferimento.

Art. 9 Comitato sul Controllo Analogo – Composizione.

Al fine di assicurare il controllo analogo congiunto da parte degli Enti soci è costituito il Comitato sul Controllo Analogo quale organismo essenziale e funzionale per la conformazione della Società al modello prescelto di società a partecipazione pubblica in *house providing* per l'affidamento diretto del Servizio idrico integrato nell'Ambito Ottimale.

Il Comitato per il Controllo Analogo è composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci.

Salvo quanto previsto dall'art. 12, i componenti del Comitato per il controllo analogo restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo anno di carica.

Se nel corso del periodo di carica vengono a mancare uno o più componenti, il comitato per il controllo analogo si attiverà per l'individuazione dei possibili componenti da nominare in sostituzione di quelli venuti a mancare, sicché l'Assemblea, da convocarsi entro 15 giorni, provveda alla loro sostituzione.

Art. 10 Principi di funzionamento del Comitato sul Controllo Analogo.

Il Comitato sul Controllo Analogo deve essere convocato dal Presidente e delibera a maggioranza dei presenti.

Per la valida costituzione delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Art. 11 Competenze del Comitato sul Controllo Analogo

Il Comitato sul Controllo Analogo è preposto a verificare che la società operi coerentemente e si conformi:

- agli indirizzi e direttive gestionali impartiti in qualsiasi forma, ivi comprese quelle previste negli atti di affidamento e nei contratti di servizio;
- ai principi ed ai presupposti del modello in *house providing*.

Il Comitato sul Controllo Analogo svolgerà la sua funzione in conformità a quanto previsto nel "Regolamento del controllo Analogo"

Art. 12 Norma transitoria - Prima costituzione del Comitato

sul Controllo Analogo

I primi componenti del Comitato dureranno in carica per un anno e saranno così nominati, uno dal Comune di Ragusa, che assumerà anche il ruolo di Presidente, uno dai Comuni di Modica e Vittoria, uno dai Comuni di Comiso, Pozzallo e Sciacca, uno dai Comuni

di Ispica, Acate e Santa Croce Camerina e uno dai Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo.

Art. 13 Organi sociali

Sono organi sociali: l'Assemblea dei Soci, l'Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale.

A norma del comma 9, lettera d) dell'art.11 del D.LGS.n. 175/2016, è fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 è fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.

Art.14 Delibere Assembleari

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dal presente statuto.

Art. 15 Convocazione.

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo presso la sede sociale, mediante avviso scritto con prova di ricevimento recapitato almeno otto giorni prima dell'adunanza ai soci iscritti nel libro soci al rispettivo domicilio ovvero, se da loro comunicati, al numero di utenza telefax o all'indirizzo di posta elettronica certificata. Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

In mancanza delle formalità suddette, la deliberazione si intende regolarmente adottata quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'Assemblea deve essere convocata almeno due volte l'anno: una per l'approvazione del bilancio e l'altra per la determinazione degli indirizzi strategici della Società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 16 Presidenza dell'Assemblea - Segretario.

L'Assemblea è presieduta, a seconda dei casi, dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in mancanza è presieduta da persona designata dall'Assemblea stessa.

Il segretario è nominato dall'Assemblea su designazione del Presidente dell'Assemblea.

Nei casi di legge il verbale è redatto da un notaio designato dallo stesso Presidente.

Art. 17 Intervento - Rappresentanza - Quorum costitutivo -

Deliberazioni

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Ogni socio Ente Locale che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, in caso di assenza o impedimento del Sindaco, ex lege dal Vice Sindaco, o, per delega scritta, da altra persona comunque amministratore o dipendente dell'Ente Locale.

COMUNE DI MODICUS - SEDE COORDINATA PER OSLOP\3055 LTF IV CT 3 ESPO I

In caso di cessazione del Sindaco dalla carica, per qualsiasi causa, la rappresentanza in seno all'Assemblea spetta al soggetto che, in base alla legge e allo Statuto del Comune, si vede attribuita la funzione vicaria.

I membri dell'Assemblea sono domiciliati, a tutti gli effetti, presso la sede del Comune di appartenenza.

- L'Assemblea può essere tenuta con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati con mezzi di telecomunicazione nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In tale evenienza:
- sono indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti possono trovarsi, e la riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante;
 - il Presidente dell'Assemblea deve poter verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento della riunione ed accertare i risultati delle votazioni;
 - il soggetto verbalizzante e gli intervenuti devono poter percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - gli intervenuti devono inoltre poter partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze di legge.

Art. 18 Organo Amministrativo

La Società è amministrata, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.LGS. n. 175/2016, da un amministratore unico in possesso di adeguate e specifiche competenze manageriali adeguatamente comprovate e, comunque, in possesso di tutti i requisiti, ed in particolare dei requisiti di onorabilità e professionalità, previsti dalle vigenti norme in materia, e dei requisiti prescritti dall'art. 11 del D.LGS. n. 175/2016.

L'Assemblea, con delibera motivata avuto riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può deliberare la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da un numero da tre a cinque membri; la delibera di nomina dovrà determinare e dare atto delle specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa legate al settore di attività ed alla complessità operativa. Il

numero dei consiglieri di amministrazione è scelto, sempre in numero dispari, dall'Assemblea all'atto della nomina.

I componenti del l'Organo Amministrativo durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo anno di carica. Essi sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società - ad eccezione di quelli che la legge o il presente statuto riservano all'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dall'art. 11 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e dalle norme ivi citate e, in relazione ai compensi, sono soggetti ai limiti di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea, la quale può anche nominare fra i Consiglieri eletti il Presidente del Consiglio di Amministrazione. In ogni caso, l'Assemblea assicura che almeno un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione appartenga al genere meno rappresentato in conformità alla normativa vigente e che l'elezione avvenga nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120. Si fa applicazione dell'art. 11, comma 8, del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per i primi amministratori nominati con l'atto costitutivo in sede di costituzione della società, avviene

CONDAIE DI MODICY - 550F 005T278 90T 05\02\5055 276 T4 CT 3 550C 1

sulla base di liste presentate dai Soci secondo le seguenti modalità: i soci che da soli od insieme ad altri soci documentino di servire almeno n.50.000 abitanti (cinquantamila), per come risultanti dai dati ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente, possono presentare una lista di candidati che potrà contenere nominativi fino al numero massimo di Consiglieri previsto statutariamente, ordinati progressivamente per numero, depositandola, a pena di decadenza, presso la sede sociale nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari

tempo per tempo vigenti, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione. Le liste che presentino un numero di candidati almeno pari a tre devono garantire, nell'individuazione dei candidati, il rispetto del criterio di riparto tra generi. Le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e con le altre modalità previste dalle norme di legge e regolamentari, tempo per tempo vigenti, entro il termine da queste stabilito. Ciascun socio potrà presentare e votare una sola lista di candidati ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, devono depositarsi presso la sede sociale il curriculum di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per la carica di Consigliere, l'elenco degli incarichi di Amministrazione e Controllo da essi ricoperti presso altre società. La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

All'esito della votazione la lista con il maggior numero di voti eleggerà la maggioranza dei consiglieri di amministrazione, mentre quella di minoranza più votata eleggerà i restanti. Pertanto, nel caso di un consiglio di amministrazione con tre membri, due saranno eletti dalla lista di maggioranza e uno dalla lista di minoranza, mentre, nel caso di un consiglio di amministrazione con cinque membri, tre saranno eletti dalla lista di maggioranza e due dalla lista di minoranza. Risulteranno eletti di ciascuna lista i soggetti indicati nelle prime posizioni della lista, seguendo l'ordine numerico di presentazione dei candidati nella lista depositata.

Alla cessazione dalla carica di alcuno degli amministratori nominati, per qualsiasi causa diversa dalla decorrenza del termine di durata in carica, la sostituzione avverrà mediante cooptazione del primo candidato non eletto della lista cui appartiene il consigliere da sostituire. L'amministratore così nominato scade insieme agli altri in carica all'atto della

sua nomina. Qualora la lista di appartenenza fosse esaurita il Presidente o il vicepresidente ovvero il consigliere più anziano per età, deve convocare entro 30 giorni l'Assemblea per la nomina dell'amministratore cessato.

Se nel corso dell'esercizio per dimissioni o altre cause vengono a mancare più della metà degli amministratori in carica, si intende decaduto l'intero Consiglio con effetto dal momento della sua ricostituzione, e gli amministratori rimasti in carica devono attivare entro 30 giorni la procedura per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea.

Art. 19 Cariche sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, se non indicato dall'Assemblea, nomina un Presidente e può nominare un Vice Presidente, cui attribuire i poteri del Presidente solo quale sostituto del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Vice-Presidente non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello a lui spettante in qualità di consigliere di amministrazione.

È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dall'art.9 del presente Statuto e dalle norme generali in tema di società.

Art. 20 Riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso che l'amministrazione sia affidata a un Consiglio di Amministrazione, esso si riunisce presso la sede della società, su convocazione scritta (telex o telefax o posta elettronica certificata) del Presidente, di sua iniziativa o su richiesta di due dei componenti del Consiglio stesso, inviata al domicilio di ciascuno degli amministratori e dei sindaci effettivi almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. In caso di assenza o impedimento del Presidente, se sussistono condizioni di urgenza, la convocazione può essere fatta dal Vice-Presidente ovvero, in caso di impedimento di quest'ultimo, dal consigliere più anziano.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se prese con la presenza effettiva - anche per audioconferenza o videoconferenza - della maggioranza dei suoi membri ed a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio si considera validamente tenuto anche in assenza di formale convocazione qualora siano presenti tutti gli amministratori in carica e l'intero collegio sindacale e nessuno si opponga alla discussione dei punti da trattare.

Art. 21 Poteri dell'Organo Amministrativo

L'organo amministrativo è investito, senza alcuna limitazione, dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, ritenuti necessari o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, nei limiti tuttavia delle competenze riservate dalla legge e dallo statuto all'Assemblea. In particolare, e tra l'altro, l'organo amministrativo:

- a) propone all'Assemblea le eventuali modificazioni dello Statuto e del Regolamento;
- b) propone all'Assemblea l'eventuale proroga, o l'eventuale scioglimento o la messa in liquidazione della società;

c) può nominare un Direttore Generale della Società, previa autorizzazione dell'Assemblea, cui affidare la gestione operativa dell'azienda, tenuto a formulare all'Organo di amministrazione proposte motivate, anche di carattere generale, in relazione agli obiettivi di gestione;

d) entro il 31 dicembre di ciascun anno approva il piano annuale delle attività da realizzare nell'anno successivo;

e) rappresenta la Società nei rapporti con le istituzioni locali, regionali, statali, europee ed internazionali, assicura l'attuazione dei deliberati dell'Assemblea, attua un costante raccordo tra l'Assemblea e il Direttore se nominato.

Art. 22 Rappresentanza legale

La rappresentanza legale della Società, di fronte a terzi e in giudizio, spetta, a seconda dei casi, all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che potranno compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale.

Il Vice-Presidente, ove nominato, ha la rappresentanza legale della società in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Art. 23 Collegio sindacale

L'Assemblea nomina un Collegio Sindacale definendone il compenso.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati e funzionanti ai sensi di legge. In ogni caso, l'Assemblea assicura che almeno un terzo dei membri del Collegio sindacale appartenga al genere meno rappresentato in conformità alla normativa vigente.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi per tele o video conferenza nel rispetto dell'articolo 20.

L'elezione dei membri del Collegio Sindacale, fatta eccezione per i primi sindaci nominati in seno all'atto costitutivo della società, avviene sulla base di liste presentate dai

soci secondo le seguenti modalità: i soci che da soli od insieme ad altri soci documentino di servire almeno n. 50.000 abitanti (cinquantamila), come risultati dai dati ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente, possono presentare una lista di candidati che potrà contenere nominativi fino al numero massimo di sindaci previsto, ordinati progressivamente per numero, depositandola, a pena di decadenza, presso la sede sociale nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione. Le liste che presentino un numero di candidati almeno pari a tre devono garantire, nell'individuazione dei candidati, il rispetto del criterio di riparto tra generi. Le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e con le altre modalità previste dalle norme di legge e regolamentari, tempo per tempo vigenti, entro il termine da queste stabilito. Ciascun socio potrà presentare e votare una sola lista di candidati ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, devono depositarsi presso la sede sociale il curriculum di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per la carica di Sindaco, l'elenco degli incarichi di Amministrazione e Controllo da essi ricoperti presso altre società. La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

CONSIGLIO DI MODICCI - SEDE SOCIALE 94705403055 376 14 01 3 8586 7

All'esito della votazione la lista con il maggior numero di voti eleggerà la maggioranza dei sindaci (due effettivi, tra cui il Presidente, e uno supplente), mentre quella di minoranza più votata eleggerà i restanti (uno effettivo ed un supplente). Risulteranno eletti di ciascuna lista i soggetti indicati nelle prime posizioni della lista, seguendo l'ordine numerico di presentazione dei candidati nella lista depositata.

Art. 24 Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro in conformità a quanto disposto dalla legge.

In alternativa, ricorrendone i presupposti, può però essere esercitata anche dal Collegio Sindacale.

Art. 25 Scioglimento e liquidazione.

La Società si scioglie per le cause previste dalla legge. In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge. L'assemblea straordinaria nominerà uno o più liquidatori determinando:

- il numero dei liquidatori;
- in caso di pluralità dei liquidatori, le regole di funzionamento del collegio;
- a chi spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri dell'organo di liquidazione.

Art. 26 Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 27 Utili - Contributi.

In considerazione delle finalità di interesse pubblico della Società, gli eventuali avanzi netti di esercizio, dedotone almeno il 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino al limite di legge, sono a disposizione dell'Assemblea nel quadro delle finalità e dell'oggetto sociale, secondo le disposizioni normative vigenti.

Art. 28 Norma transitoria di funzionalità

L'Organo Amministrativo, in fase di start up, concorda con i singoli Enti Locali soci l'utilizzo del personale in atto addetto al Servizio Idrico Integrato a mezzo distacchi e comandi.

Resta sempre salva la facoltà del passaggio diretto del personale che stipulerà rapporto di lavoro privato.

Sempre per la fase di start up, l'Organo Amministrativo concorda con i singoli Enti Locali soci il passaggio di reti e servizi.

Art. 29 Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge.

Quote Comuni aggiornato al censimento 31.12.2021		
Comuni	Popolazione	%
Acate	10544	3,35
Chiaromonte Gulfi	7984	2,53
Comiso	29837	9,47
Giarratana	2797	0,89
Ispica	16033	5,09
Modica	53374	16,94
Monterosso Almo	2823	0,90
Pozzallo	18914	6,00
Ragusa	72690	23,07
Santa Croce Camerina	10944	3,47
Scicli	26810	8,51
Vittoria	62332	19,78
Totali	315082	100



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale del 12/05/2022

Oggetto: Approvazione dello Statuto della costituenda Società di Gestione della S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEA ACQUE" del Comune di Scicli.

Premesso che:

con nota prot. n. 19695/2022 del 12/05/2022 è stata trasmessa la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.04 del 09/05/2022. avente ad oggetto: **"Approvazione dello Statuto della costituenda Società di Gestione della S.I.I. dell'A.T.O. 4 Ragusa "IBLEA ACQUE" del Comune di Scicli "** per esprimere il proprio parere;

con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 pubblicato in G.U. l'8/9/2016 è stato introdotto il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito Testo Unico o TUSP) in vigore dal 23/9/2016 il quale detta fra le altre, specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti e in particolare con riferimento alle spese di funzionamento delle società controllate;

lo stesso decreto, all'articolo 2 stabilisce che, ai fini della sua applicazione, deve intendersi per "controllo" la situazione descritta nell'articolo 2359 c.c. con la precisazione che *"il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo"*;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli rilasciati in data 09/05/2022 rispettivamente dal Responsabile del Settore V Tecnico, Ing. Andrea Pisani e dal Responsabile del Settore III Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto nell'intesa che vengono rispettati i dettami del D. Lgs. 175/2016 e del D. Lgs. 50/2016.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Cimino

- Presidente

Dott. Roberto Mellina

- Componente

Handwritten signatures in black ink. The top signature is for Giuseppe Cimino, and the bottom signature is for Roberto Mellina. Both are written in a cursive, flowing style.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Avv. Rita Maria Trovato)



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il 16.05.2012

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- X perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Sgarlata